

**Città di Torino - Circoscrizione 2**  
**Mirafiori Nord Santa Rita**

**Bando per l'assegnazione di porzione di locali  
(ex-ufficio postale) del complesso immobiliare  
sito in Via Guido Reni, 102 - Cascina Gajone**

**Determinazione dirigenziale n. mecc. 2011 41291/085 del 06/04/2011**

**In esec. Deliberazione Consiglio circ. n. mecc. 2011 01860/085 del 30/03/2011 i.e.**

**ARTICOLO 1**  
**OGGETTO**

Il bando ha per oggetto l'individuazione del soggetto al quale assegnare in concessione, a titolo oneroso, i locali siti in Cascina Gajone - via Guido Reni, 102: porzione ex-ufficio postale, superficie complessiva di circa mq. 167.

La Circoscrizione 2 sta promuovendo politiche legate al consumo equo e solidale, al consumo critico, al consumo eco-compatibile e alla valorizzazione dei prodotti locali e di territorio. Nel cortile della Cascina Gajone è già stato installato un distributore di latte crudo che presto sarà affiancato da un distributore di acqua pubblica refrigerata, trattata e gassificata ed un distributore automatico di prodotti del consumo equo e solidale.

I locali oggetto della concessione e l'area cortile adiacente ai locali, in linea e sinergia con tali programmi ed al fine di offrirne uno spazio idoneo per promuovere azioni coerenti con le politiche sopra descritte, dovranno essere destinati alla realizzazione di un punto ristoro con annessa sala polivalente e possibilmente un'area dehor.

Detti spazi saranno consegnati al concessionario nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. Il concessionario non potrà avanzare eccezione alcuna in ordine allo stato di conservazione e a vizi, difetti o vincoli palesi ed occulti.

Per rendere i locali idonei al loro utilizzo, si rende necessario provvedere, a totale cura e spese del concessionario:

- alla pulizia straordinaria, a lavori di adeguamento, ristrutturazione, messa a norma anche con riferimento all'impiantistica;
- alla ristrutturazione completa dei bagni pubblici della Cascina Gajone senza spostamenti murari (ad esempio consistenti in interventi su piastrelle, arredi, sanitari, porte); gli stessi sono situati nella medesima ala del fabbricato ed adiacenti i locali di cui sopra, utilizzati dai dipendenti e dai cittadini ed attualmente gestiti dalla Circoscrizione.

La Circoscrizione 2 si impegna ad organizzare nella stagione estiva una rassegna di spettacoli musicali, teatrali e serate di ballo per garantire un significativo afflusso di cittadini a sostegno delle attività commerciali (caffetteria, punto ristoro ed altre eventuali attività che si dovessero avviare all'interno dei locali).

La Circostrizione 2 si farà carico di distribuire e promuovere, attraverso il proprio ufficio comunicazione ed informazione, i materiali pubblicitari relativi al funzionamento dello spazio ed alle iniziative ad esso collegate.

La concessione è comunque subordinata e condizionata dalla conclusione del procedimento di assegnazione previsto dal "Regolamento per la concessione di beni immobili comunali ad Enti ed associazioni" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 6 giugno 1995 (mecc. 9503348/08) esecutiva dal 3 luglio 1995, modificato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 16 febbraio 1998 (mecc. 9800120/08) esecutiva dal 23 marzo 1998.

## **ARTICOLO 2**

### **LAVORI DI ADEGUAMENTO E RISTRUTTURAZIONE**

Il concessionario dovrà realizzare i lavori con le modalità previste dalle normative vigenti in materia; il concessionario dovrà inoltre ottenere, a sua cura e spese, le autorizzazioni richieste dalla legge per l'effettuazione dei lavori e le certificazioni a lavori eseguiti (es. impianto elettrico) richiesti dalla vigente normativa.

Il concessionario dovrà ultimare i lavori necessari a rendere idonei i locali per il loro utilizzo entro 1 anno dalla sottoscrizione della convenzione per la concessione dei locali.

La Circostrizione potrà revocare in qualunque momento la concessione nel caso in cui le opere non siano ultimate nei termini stabiliti dal precedente comma del presente articolo, senza dover corrispondere alcun indennizzo o compenso a qualsiasi titolo. In questo caso i locali dovranno essere restituiti alla Circostrizione, entro un mese dalla richiesta, nello stato in cui si trova libero da persone o cose.

L'Amministrazione comunale è manlevata da qualsiasi responsabilità derivante da incidenti o danni causati a persone o cose eventualmente verificatisi nel corso dei lavori.

Le eventuali nuove strutture e le migliorie si intendono acquisite in proprietà del Comune di Torino per accessione, ai sensi dell'art. 934 del Codice Civile, senza che competa al concessionario alcuna indennità o compenso di sorta previsti dall'art. 936 del Codice Civile.

## **ARTICOLO 3**

### **DURATA**

Così come previsto dal vigente "Regolamento per la concessione di beni immobili comunali ad Enti ed associazioni" la concessione avrà durata di anni quattro; la Circostrizione potrà stabilire un termine di concessione più lungo in relazione alle spese previste e sostenute dal concessionario per i lavori di adeguamento e ristrutturazione dei locali.

Il contratto di concessione dei locali non si rinnova tacitamente.

La Circostrizione nel caso in cui gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno in base ai quali si è provveduto alla concessione dei locali dovessero subire variazioni, si riserva il diritto di procedere unilateralmente al recesso dal contratto prima della scadenza, senza obbligo di nessun indennizzo, con preavviso di almeno 15 giorni. Nei suddetti casi il concessionario non potrà pretendere il risarcimento di danni o compensi di sorta.

## **ARTICOLO 4**

### **REQUISITI SOGGETTIVI**

Al bando possono partecipare esclusivamente i soggetti sotto-elencati:

- 1) le Associazioni e gli Enti iscritti nell'apposito Registro delle Associazioni previsto dall'art. 10 del vigente Statuto della Città;
- 2) le Associazioni, le fondazioni e le altre istituzioni di carattere pubblico o privato con personalità giuridica acquisita ai sensi dell'art. 12 C.C., senza fini di lucro;
- 3) le Associazioni non riconosciute, di cui all'art. 36 C.C., che siano dotate di proprio strumento statutario dal quale sia possibile desumere in modo inequivocabile l'assenza di finalità lucrative.

## **ARTICOLO 5 REQUISITI INERENTI L'ATTIVITA'**

Come previsto dal "Regolamento per la concessione di beni immobili comunali ad Enti ed associazioni", allo scopo di partecipare al bando l'associazione o Ente dovrà svolgere un'attività rientrante nelle seguenti tipologie:

- 1) assistenza o sostegno a soggetti tossicodipendenti o portatori di handicap sia nel caso di impegno diretto che di appoggio alle famiglie, nell'ambito assistenziale in senso stretto o in quello socio-culturale;
- 2) assistenza, sostegno o aiuto a categorie sociali particolarmente a rischio quali bambini, ragazzi, anziani, appartenenti a fasce di popolazione a reddito nullo o basso e comunque già sofferenti o potenzialmente in pericolo a causa di disagi derivanti da tensioni familiari ed emarginazione;
- 3) assistenza, sostegno o aiuto, indipendentemente dalla categoria sociale di appartenenza, in quelle situazioni che di per sé creano sofferenza ed emarginazione (es. malattie mentali, gravi malattie inguaribili, ultimo stadio ecc.);
- 4) attività sociali, ricreative, culturali, sportive, di qualità della vita, di tutela dell'ambiente e fruizione di beni ambientali, anche attraverso la riqualificazione di spazi urbani pubblici, miranti a produrre aggregazione, sviluppo della creatività, della socialità e ad eliminare il disagio e/o a prevenire le situazioni già indicate ai punti precedenti;
- 5) attività finalizzate alla diffusione della cultura e alle problematiche sociali, alla organizzazione di fatti culturali, alla tutela, conservazione e fruizione di beni culturali; attività educative, didattiche e di sensibilizzazione, finalizzate alla conservazione ed al miglioramento dell'ambiente naturale ed urbano.

## **ARTICOLO 6 REQUISITI D'AMMISSIONE E ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**

I soggetti interessati dovranno inoltre presentare istanza (all.1), redatta su competente carta legale o per i soggetti esenti (es.: ONLUS) in carta semplice, datata e validamente sottoscritta dal legale rappresentante (ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445 del 28/12/2000); è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione della firma, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore) che dovrà essere inserita in busta chiusa ove sarà indicato a chiare lettere "CONTIENE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CONCESSIONE DI LOCALI DI VIA GUIDO RENI 102" e fatta pervenire alla **Circoscrizione 2 Santa Rita Mirafiori Nord – Via G. Reni 102, entro le ore 12.00 del 20 maggio 2011.**

**Il soggetto interessato nella sua istanza dovrà dichiarare:**

- 1) dati relativi alla natura giuridica, denominazione, codice fiscale ed eventuale partita I.V.A., sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità del presidente e di chi è titolare di cariche sociali;

- 2) di sollevare la Circostrizione 2 e la Città di Torino da ogni responsabilità per danni, in relazione all'effettuazione dei lavori e allo svolgimento delle attività o a cause ad esse connesse, che possono derivare alla Città o a terzi, a persone o a cose;
- 3) di autorizzare la raccolta ed il trattamento dei dati personali ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003) ai soli fini della presente procedura;
- 4) di aver effettuato sopralluogo nei locali oggetto del bando;
- 5) di conoscere e accettare, senza riserve né eccezioni, tutte le condizioni previste dal bando.

Le suddette dichiarazioni potranno essere soggette a verifica da parte dell'Amministrazione.

**All'istanza dovranno inoltre essere allegati i sotto-elencati documenti:**

- 1) copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore;
- 2) l'atto costitutivo e lo statuto del soggetto, nonché eventuali successive modifiche o integrazioni degli stessi se non già depositati presso gli uffici della Circostrizione;
- 3) il curriculum ed il progetto del soggetto richiedente redatto secondo le note allegate (all. 2) e firmato dal legale rappresentante, dal quale dovranno tra l'altro, risultare elementi, che l'Amministrazione si riserva di verificare, in grado di consentire la disamina dei seguenti aspetti:
  - a) se l'associazione abbia già svolto attività simili con il Comune, la Circostrizione o con altre amministrazioni ed eventualmente con quali risultati ed esperienze;
  - b) se la struttura sociale sia organizzata con persone e mezzi sufficienti per garantire i risultati prefissati o i programmi da svolgere;
  - c) se l'ambito in cui viene a ricadere l'attività dell'associazione copra zone della città sfornite di strutture simili o comunque sia di rilevante interesse locale;
  - d) se esistano o meno rapporti inerenti l'attività da formalizzare in apposita convenzione;
  - e) se il soggetto promotore sia iscritto all'elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale (ai sensi dell'Art. 3, c. 1, della L.R. n. 26 del 28 ottobre 2009) ovvero documenti specifico accordo di partenariato con un soggetto che risponda a tale requisito;
- 4) dichiarazione sul rispetto del Decreto Legge 31/05/2010, n. 78, convertito in Legge 30/07/2010, n. 122 (all. 3);
- 5) documento inerente i lavori di adeguamento e ristrutturazione con indicazione:
  - a) dei lavori da eseguire;
  - b) della spesa da sostenere, ripartita nelle varie voci di costo;
  - c) della sostenibilità finanziaria della stessa, con indicazione della fonte dei finanziamenti;
  - d) del crono-programma dei lavori;
- 6) l'ultimo bilancio o rendiconto approvato.

Considerato che i locali sono adiacenti all'alloggio del custode del Centro Civico, in orario serale le attività sono consentite, salvo specifiche autorizzazioni, esclusivamente fino alle ore 24,00 e purché si svolgano secondo modalità tali da non arrecare disturbo.

L'Ente interessato dovrà effettuare sopralluogo previo contatto telefonico con il referente dell'Ufficio locali sig.ra Arcomano tel. 011/4435224.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.

Le istanze redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

Le istanze non sono comunque vincolanti per la Circostrizione; la stessa, a suo insindacabile giudizio, potrà decidere di non dar seguito alla procedura o di porre in essere altre diverse procedure rivolte all'assegnazione a terzi dei locali oggetto del bando.

## **ARTICOLO 7**

### **CRITERI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

Il progetto di ristrutturazione e gestione dei locali in oggetto dovrà prevedere:

- 1) la realizzazione di un punto ristoro e vendita di prodotti del commercio equo e solidale e a Km. 0;
- 2) la realizzazione di uno spazio polivalente annesso alla zona ristoro da utilizzare anche per attività di promozione del consumo consapevole;
- 3) la disponibilità ad essere coinvolti od entrare comunque in relazione di collaborazione con il soggetto a cui verrà affidata la gestione dell'area cortile per le iniziative estive promosse dalla Circostrizione;
- 4) una descrizione della eventuale programmazione di eventi (ballo, musica, teatro, intrattenimento vario, corsi, ecc.) proposti per animare il locale e aumentare il coinvolgimento dei cittadini;
- 5) la presentazione di un progetto per la promozione del consumo consapevole
- 6) la disponibilità a lavorare in sinergia per la promozione delle iniziative che si programmeranno all'interno della Cascina Giajone e ad avere una propria autonoma capacità di organizzare iniziative culturali, formative ed informative legate al tema del cibo, della cucina, del consumo consapevole;
- 7) la disponibilità a creare delle filiere di attività in collaborazione con la Fondazione DARE e con il progetto "Scuola, Impresa e Solidarietà" che favorisce l'inserimento lavorativo di soggetti disabili e socio-economicamente svantaggiati in ambito agricolo;
- 8) l'impegno a:
  - a. custodire e utilizzare con cura tutti i locali, arredi e attrezzature assegnati;
  - b. garantire quotidianamente la pulizia e l'igiene di tutte le aree interne ed esterne di competenza;
  - c. partecipare o collaborare alla programmazione degli eventi culturali organizzati dalla Circostrizione 2 all'interno della Cascina Giajone;
  - d. avere l'orario di apertura più ampio possibile;
  - e. dedicare l'uso saltuario di alcuni spazi alla Circostrizione stessa o ai suoi progetti;
  - f. curare la chiusura serale e/o festiva dei cancelli di accesso al cortile della Cascina negli orari non coperti dal personale della Circostrizione;
  - g. concordare con gli uffici della Circostrizione 2 le attività di comunicazione e di promozione;
  - h. non installare nei locali apparecchi automatici per il gioco;
  - i. osservare le norme igienico-sanitarie, le norme sulla prevenzione incendi e sulla sicurezza;
  - j. attivare la convenzione con gli uffici competenti della Città di Torino per fornire il servizio mensa ai dipendenti della Città di Torino.
  - k. proporre a pranzo ed a cena menu di qualità ad un prezzo equo che comunque mantenga le caratteristiche di luogo popolare, accessibile, a costi contenuti;
  - l. rifornirsi prevalentemente di prodotti a kilometro zero, di produzione locale e artigianale;
  - m. somministrare esclusivamente caffè proveniente dal commercio equo-solidale;
  - n. garantire la qualità e la stagionalità delle materie prime e, compatibilmente con la sostenibilità economica del locale, la filiera corta nel reperimento dei prodotti;
  - o. non servire vini ed alcolici di bassa qualità e ad un costo eccessivamente ridotto;
  - p. facilitare la nascita e la presenza sul territorio di gruppi di acquisto solidale, gruppi d'acquisto collettivo e simili iniziative di aggregazione sui temi del consumo responsabile;
  - q. favorire lo sviluppo di una collaborazione con i Gruppi di Acquisto Privilegiato, che accorciando la filiera distributiva dei prodotti agro-zootecnici di qualità, ne consenta l'acquisto a prezzi significativamente inferiori a quelli di mercato;
  - r. organizzare il servizio tenendo conto dei diversi target di pubblico previsti nei vari orari (famiglie e bambini, adolescenti, giovani, anziani, ecc.);
  - s. rispettare il ciclo di smaltimento dei rifiuti e utilizzare detersivi e prodotti "usa e getta" a basso impatto ambientale;

t. favorire, anche in cucina, a tavola e durante gli eventi, tutte le pratiche eco-sostenibili.

## **ARTICOLO 8 COMMISSIONE DI VALUTAZIONE**

La commissione tecnica di valutazione dei progetti presentati è composta da:

- \* Direttore della Circoscrizione;
- \* Funzionario in PO Coordinamento Servizi Amministrativi;
- \* Funzionario Responsabile Ufficio Patrimonio;
- \* Istruttore Amministrativo Ufficio Patrimonio in qualità di segretaria.

La commissione tecnica, terminati i suoi lavori, redigerà apposito verbale che sarà consegnato al Presidente della Circoscrizione per l'attivazione dell'iter procedurale per la proposta al Consiglio di Circoscrizione di individuazione del soggetto assegnatario del cortile.

## **ARTICOLO 9 CRITERI DI VALUTAZIONE**

La proposta di assegnazione dei locali da parte della Circoscrizione riguarderà il soggetto che ha ottenuto il punteggio più elevato tenendo conto dei seguenti criteri di attribuzione di punteggio:

Fino a 100 punti così ripartibili:

- ◆ 20 punti se il soggetto promotore è iscritto all'elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale (ai sensi dell' Art. 3, c. 1, della L.R. n. 26 del 28 ottobre 2009) ovvero documenti specifico accordo di partenariato con un soggetto che risponda a tale requisito;
- ◆ fino a 10 punti per la rilevanza dei fini istituzionali del soggetto partecipante, giudicata in rapporto alle esigenze e ai problemi della Circoscrizione e della Città;
- ◆ fino a 10 punti per la messa a disposizione a titolo gratuito a favore della Circoscrizione di attività, interventi e servizi propri del soggetto partecipante anche in relazione a quanto quivi indicato all'Art. 7;
- ◆ fino a 10 punti per la concessione di possibilità di fruizione, da parte dei cittadini, dei beni affidati e per il loro eventuale coinvolgimento nelle attività svolte anche in relazione a quanto quivi indicato all'Art. 7;
- ◆ fino a 10 punti per il progetto di promozione del consumo consapevole ed il grado di utilità sociale, giudicata in concreto, anche in riferimento alle aree circoscrizionali e cittadine coinvolte e al livello di penetrazione delle attività in ambito circoscrizionale e cittadino;
- ◆ fino a 10 punti per il livello di affidabilità del soggetto proponente, da valutarsi sulla base dei fini prospettati in rapporto alle strutture organizzative, alle risorse disponibili, al numero di aderenti, ecc.;
- ◆ fino a 10 punti per il livello di radicamento del soggetto sul territorio, sulla base del periodo di esistenza dello stesso e di eventuali precedenti rapporti con la Circoscrizione, il Comune o con altri Enti Locali;
- ◆ fino a 20 punti per i lavori di adeguamento e ristrutturazione che il soggetto si impegna ad eseguire, di cui fino a 10 punti per i lavori di realizzazione di un dehor esterno nell'area cortile della Cascina Giajone adiacente ai locali in oggetto che la Circoscrizione mette a disposizione.

**Il punteggio minimo per l'ammissione dell'istanza è di 60 punti.**

*La determinazione del canone a carico del soggetto concessionario è soggetta alle disposizioni dell'art. 6 del vigente Regolamento per la concessione di beni immobili comunali ad Ente ed Associazioni. La valutazione del canone annuo effettuata dal Settore competente ammonta ad Euro 20.000,00.*

## **ARTICOLO 10**

### **ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO**

Saranno a carico del concessionario:

- 1) la fornitura delle attrezzature e di tutto quanto occorre all'attività;
- 2) la custodia e la conservazione dei beni mobili presenti nei locali e risultanti da apposito verbale di consegna;
- 3) le responsabilità relative al personale addetto all'attività, comprese le assicurazioni e le previdenze prescritte dalla normativa vigente;
- 4) le eventuali imposte e tasse presenti e future, i contributi e gli obblighi di qualsiasi genere inerenti l'esercizio (compresa la tassa raccolta rifiuti), nonché le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti che saranno regolate secondo la normativa vigente;
- 5) la pulizia dei locali;
- 6) la pulizia e l'ordine delle parti comuni esterne ai locali, con smaltimento del materiale di risulta;
- 7) le spese dei lavori di adeguamento e ristrutturazione;
- 8) le spese delle utenze, per le quali il concessionario si impegna a stipulare appositi contratti con le ditte fornitrici, e la manutenzione ordinaria dei locali.

Il concessionario risponderà di tutti i fatti di gestione e del comportamento dei soci, del proprio personale o di altri cittadini presenti nei locali e dell'applicazione delle norme sulla sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 9.04.2008.

La Circostrizione e la Città di Torino non sono tenute ad alcun risarcimento qualora l'immobile presenti vizi o vincoli tali da pregiudicarne in tutto o in parte l'utilizzo e non assumono alcuna spesa né responsabilità per quanto si riferisce all'attività che si svolge nei locali.

Il concessionario esonera da ogni responsabilità la Circostrizione e la Città di Torino per eventuali danni a persone o cose derivanti da incendio, furto, ecc. che dovessero verificarsi nei locali.

Il concessionario si obbliga altresì a tenere la Circostrizione e la Città di Torino sollevate ed indenni da ogni e qualsiasi responsabilità o azione per danni di qualsiasi genere, comunque derivanti, anche nei confronti di terzi o di cose di terzi.

Il concessionario dovrà stipulare idonea polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi derivanti dall'attività. Ove il valore da risarcire per danni arrecati a persone e/o cose ecceda i singoli massimali coperti dalla predetta polizza, l'onere relativo dovrà intendersi a totale carico del concessionario.

## **ARTICOLO 11**

### **DIVIETO DI CESSIONE E/O SUBCONCESSIONE A TERZI**

Il concessionario non può cedere ad altri, né in tutto né in parte, la concessione a nessun titolo e per nessuna ragione, pena l'immediata revoca della concessione, con incameramento della cauzione e risarcimento danni.

## **ARTICOLO 12**

### **CONTROLLI**

La Circostrizione si riserva la facoltà di procedere a controlli sulla gestione dell'attività, ogni qualvolta lo ritenga necessario.

Così come previsto dal Regolamento per la concessione dei beni immobili comunali ad Enti ed Associazioni, annualmente il concessionario dovrà presentare alla Circostrizione una relazione che

consenta all'Amministrazione di verificare se si sono attuati i programmi prefissati e in ogni caso se continuano a sussistere i requisiti di cui al predetto Regolamento.

## **ARTICOLO 13 PENALI E REVOCA**

Nei casi di riscontrate inadempienze o violazioni anche solo parziali di quanto stabilito nel disciplinare sarà richiesto il pagamento, a favore della Civica Amministrazione, di una penale pari al 10% del canone annuo di concessione che potrà essere raddoppiata in caso di reiterate inadempienze. L'Amministrazione potrà procedere all'incameramento, anche parziale, della cauzione definitiva prevista all'art. 15.

In casi di gravi e reiterati inadempimenti a quanto disposto nel disciplinare, la Circostrizione potrà dichiarare, previa diffida, la revoca della concessione. La revoca della concessione avrà effetto immediato, con incameramento della cauzione e fatta salva comunque la possibilità per l'Amministrazione di richiesta di risarcimento danni. Nulla sarà invece riconosciuto al concessionario.

Possono essere considerati motivi di revoca, oltre ai casi di cui agli artt. 2 e 10:

- 1) reiterate ed accertate mancanze o negligenze nella manutenzione ordinaria;
- 2) mancato versamento della garanzia per i lavori di cui all'art. 15 e gravi inadempienze relativamente all'attuazione dei lavori programmati;
- 3) reiterato mancato pagamento dei canoni di concessione e/o delle utenze;
- 4) altri eventuali.

Per esigenze di interesse pubblico la Circostrizione potrà revocare in tutto o in parte la concessione con un preavviso di almeno tre mesi, senza che il concessionario possa pretendere alcun rimborso o indennizzo.

## **ART. 14 RECESSO**

Il concessionario ha facoltà di recedere dalla convenzione con obbligo di preavviso di almeno tre mesi. In tal caso l'Amministrazione provvederà all'incameramento della cauzione e all'acquisizione di tutte le opere realizzate dal concessionario, fermo restando il diritto a favore della Città all'eventuale risarcimento dei danni.

## **ARTICOLO 15 GARANZIE E CAUZIONE DEFINITIVA**

I lavori di adeguamento e di ristrutturazione di cui all'art. 2 dovranno essere garantiti dal concessionario tramite polizza assicurativa, bancaria o fidejussoria pari almeno al 10% dell'investimento proposto che sarà svincolata solo al termine dei lavori e previa produzione delle autorizzazioni e/o certificazioni richieste dalle vigenti disposizioni. La polizza dovrà essere presentata agli Uffici circostrizionali entro 30 giorni dal perfezionamento del disciplinare, salva proroga concessa ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione per giustificati motivi.

A garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali il concessionario dovrà inoltre prestare cauzione definitiva tramite polizza fidejussoria assicurativa, bancaria o versamento in contanti al civico tesoriere della Città di un importo pari al 5% del canone per il numero di anni di concessione.

## **ARTICOLO 16**

### **OSSERVANZA LEGGI E DECRETI**

Il concessionario sarà tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente bando.

L'Ente concessionario è esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale degli addetti all'attività.

## **ARTICOLO 17**

### **SPESE CONTRATTUALI ED ACCESSORIE**

Tutte le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono per intero a carico del concessionario.

## **ARTICOLO 18**

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs n. 196 del 30.06.2003) i dati personali forniti dall'Ente partecipante saranno raccolti presso gli Uffici della Circoscrizione 2 per le finalità di gestione della procedura di concessione dei locali e saranno trattati anche successivamente all'eventuale stipulazione del contratto di concessione, per finalità inerenti alla gestione del contratto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'ammissione alla procedura di concessione dei locali. Le medesime informazioni potranno essere eventualmente comunicate agli uffici centrali del Comune di Torino interessati alla gestione della procedura.

Il soggetto interessato gode dei diritti previsti dal Codice in materia di protezione dei dati personali, i quali potranno essere fatti valere nei confronti dell'Amministrazione.

La presentazione dell'istanza da parte del soggetto interessato implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale preposto alla conservazione delle istanze ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura di concessione dei locali.

## **ARTICOLO 19**

### **DOMICILIO E FORO COMPETENTE**

Il concessionario dovrà eleggere domicilio legale in Torino ed il Foro competente per eventuali controversie sarà, pertanto, quello di Torino.

*Il Direttore della Circoscrizione  
Dott. Paolo Camera*

Torino, li

N.B. : FAC-SIMILE DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI PORZIONE DI LOCALI (EX-UFFICIO POSTALE) DEL COMPLESSO IMMOBILIARE SITO IN VIA GUIDO RENI 102- CASCINA GIAJONE - DA REDIGERSI SU CARTA INTESATA DELL'ENTE DA CUI RISULTI LA SUA DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE, LA SEDE LEGALE, IL CODICE FISCALE. **NON È AMMESSO COMPILARE IL FAC-SIMILE.**

Al Direttore della Circoscrizione 2  
Santa Rita - Mirafiori Nord  
via Guido Reni n. 102  
10137 TORINO

**OGGETTO: domanda di partecipazione al Bando per l'assegnazione di porzione di locali (ex-ufficio postale) del complesso immobiliare sito in via Guido Reni 102 – Cascina Gajone.**

Il sottoscritto .....richiede **di partecipare al Bando per l'assegnazione di porzione di locali (ex-ufficio postale) del complesso immobiliare sito in via Guido Reni 102 – Cascina Gajone. A tal fine**

### DICHIARA

1. Di essere nato a ..... il .....
2. di essere residente a ..... in via .....
3. di essere presidente/legale rappresentante dell'Associazione/Società/Ente..... ;
4. che la sede legale dell'Associazione/Società/Ente è a ..... ;  
via ..... C.A.P. .... tel. .... fax .....e-mail .....
5. che il codice fiscale dell'Associazione/Società/Ente è .....
6. che la Partita I.V.A. dell'Associazione/Società/Ente è .....
7. Di aver effettuato il sopralluogo nei locali oggetto del bando.
8. Che per utilizzare i sopraccitati locali provvederà a propria totale cura e spese alla pulizia straordinaria, ai lavori di adeguamento, ristrutturazione e messa a norma anche con riferimento all'impiantistica; alla ristrutturazione completa dei bagni pubblici della Cascina Gajone senza spostamenti murari (ad esempio consistenti in interventi su piastrelle, arredi, sanitari e porte).
9. Che tali lavori saranno realizzati con le modalità previste dalle normative vigenti in materia, ottenendo a propria cura e spese le autorizzazioni richieste di Legge e le certificazioni a lavori eseguiti richiesti dalla normativa vigente.
10. Che i lavori necessari a rendere idonei i locali saranno ultimati entro 1 anno dalla sottoscrizione della concessione dei locali medesimi.
11. Di sollevare la Circoscrizione 2 e la Città di Torino da ogni responsabilità per danni, in relazione all'effettuazione dei lavori e allo svolgimento delle attività o a cause ad esse connesse, che possono derivare alla Città o a terzi, a persone o a cose.
12. Di accettare che le nuove strutture e le migliori saranno acquisite dal Comune di Torino per accessione, ai sensi dell'art. 934 del Codice Civile, senza che competa al concessionario alcuna indennità o compenso di sorta previsti dall'art. 936 del Codice Civile.
13. Di autorizzare la raccolta ed il trattamento dei dati personali ai sensi del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali (D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003) ai soli fini della presente procedura.
14. Che realizzerà un punto ristoro e vendita di prodotti del commercio equo e solidale e a Km 0.

15. Che realizzerà uno spazio polivalente annesso alla zona ristoro da utilizzare per attività di promozione del consumo consapevole.
16. Che sarà disponibile ad essere coinvolto od entrerà in relazione di collaborazione con il soggetto a cui verrà affidata la gestione dell'area cortile per le iniziative estive promosse dalla Circoscrizione.
17. Che presenterà un progetto per la promozione del consumo consapevole.
18. Che sarà disponibile a lavorare in sinergia per la promozione delle iniziative che saranno programmate all'interno della Cascina Giajone e, avrà una propria autonoma capacità di organizzare iniziative culturali, formative ed integrative legate al tema del cibo, della cucina e del consumo consapevole.
19. Che sarà disponibile a creare delle filiere di attività in collaborazione con la Fondazione DARE e con il progetto "Scuola, Impresa e Solidarietà" per favorire l'inserimento lavorativo di soggetti disabili e socio-economicamente svantaggiati in ambiti agricolo.
20. Che prende atto che le attività sono consentite in orario serale esclusivamente fino alle ore 24:00.
21. Che si impegna inoltre a:
  - a. custodire e utilizzare con cura tutti i locali, arredi e attrezzature assegnati;
  - b. garantire quotidianamente la pulizia e l'igiene di tutte le aree interne ed esterne di competenza;
  - c. partecipare o collaborare alla programmazione degli eventi culturali organizzati dalla Circoscrizione 2 all'interno della Cascina Giajone;
  - d. avere l'orario di apertura più ampio possibile;
  - e. dedicare l'uso saltuario di alcuni spazi alla Circoscrizione stessa o ai suoi progetti;
  - f. curare la chiusura serale e/o festiva dei cancelli di accesso al cortile della Cascina negli orari non coperti dal personale della Circoscrizione;
  - g. concordare con gli uffici della Circoscrizione 2 le attività di comunicazione e di promozione;
  - h. non installare nei locali apparecchi automatici per il gioco;
  - i. osservare le norme igienico-sanitarie, le norme sulla prevenzione incendi e sulla sicurezza;
  - j. attivare la convenzione con gli uffici competenti della Città di Torino per fornire il servizio mensa ai dipendenti della Città di Torino.
  - k. proporre a pranzo ed a cena menu di qualità ad un prezzo equo che comunque mantenga le caratteristiche di luogo popolare, accessibile, a costi contenuti;
  - l. rifornirsi prevalentemente di prodotti a kilometro zero, di produzione locale e artigianale;
  - m. somministrare esclusivamente caffè proveniente dal commercio equo-solidale;
  - n. garantire la qualità e la stagionalità delle materie prime e, compatibilmente con la sostenibilità economica del locale, la filiera corta nel reperimento dei prodotti;
  - o. non servire vini ed alcolici di bassa qualità e ad un costo eccessivamente ridotto;
  - p. facilitare la nascita e la presenza sul territorio di gruppi di acquisto solidale, gruppi d'acquisto collettivo e simili iniziative di aggregazione sui temi del consumo responsabile;
  - q. favorire lo sviluppo di una collaborazione con i Gruppi di Acquisto Privilegiato, che accorciando la filiera distributiva dei prodotti agro-zootecnici di qualità, ne consenta l'acquisto a prezzi significativamente inferiori a quelli di mercato;
  - r. organizzare il servizio tenendo conto dei diversi target di pubblico previsti nei vari orari (famiglie e bambini, adolescenti, giovani, anziani, ecc.);
  - s. rispettare il ciclo di smaltimento dei rifiuti e utilizzare detersivi e prodotti "usa e getta" a basso impatto ambientale;
  - t. favorire, anche in cucina, a tavola e durante gli eventi, tutte le pratiche eco-sostenibili.
22. Che fornirà tutte le attrezzature e tutto quanto occorre all'attività.
23. Che garantirà la custodia e la conservazione dei beni mobili presenti nei locali e risultanti da apposito verbale di consegna.
24. Che è in regola con le responsabilità relative al personale addetto all'attività, comprese le assicurazioni e le previdenze prescritte dalla normativa vigente.
25. Che si assume l'onere delle eventuali imposte e tasse presenti e future, i contributi e gli obblighi di qualsiasi genere inerenti l'esercizio (compresa la tassa raccolta rifiuti), nonché le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti che saranno regolate secondo la normativa vigente.

26. Che sono a proprio carico le spese delle utenze, per le quali si impegna a stipulare appositi contratti con le ditte fornitrici.
27. Che è a proprio carico la manutenzione ordinaria dei locali.
28. Che risponderà di tutti i fatti di gestione e del comportamento dei soci, del proprio personale o di altri cittadini presenti nei locali e dell'applicazione delle norme sulla sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 9.04.2008.
29. Che esonera da ogni responsabilità la Circoscrizione e la Città di Torino per eventuali danni a persone e cose derivanti da incendio, furti, ecc. che dovessero verificarsi nei locali.
30. Che si impegna a sottoscrivere idonea polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi derivanti dall'attività. Ove il valore da risarcire per danni arrecati a persona e/o cose ecceda i singoli massimali coperti dalla predetta polizza, l'onere relativo dovrà intendersi a proprio carico.
31. Che si impegna a sottoscrivere, per integrale accettazione, senza riserve né eccezioni, l'atto di concessione per quattro anni (o eventuale periodo superiore) della porzione di locali (ex – ufficio postale di circa mq. 167) del complesso immobiliare sito in via Guido Reni 102 che verrà predisposto dalla Circoscrizione 2 e che conterrà, oltre a quelle indicate ai punti precedenti, tutte le prescrizioni idonee a garantire il rispetto delle normative vigenti e, nel caso in cui gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno, con cui si è provveduto alla concessione, dovessero subire variazioni si riserva il diritto di procedere unilateralmente al recesso del contratto, prima della scadenza, senza obbligo di nessun indennizzo, con preavviso di almeno 15 giorni.
32. Che accetta tutte le altre condizioni e i criteri previsti dal presente bando.

**Si allega:**

1. descrizione dettagliata del progetto/iniziativa firmato dal legale rappresentante del soggetto promotore.
2. dichiarazione sul rispetto del Decreto Legge 31/05/2010, n. 78, convertito in Legge 30/07/2010, n. 122;
3. breve scheda descrittiva dei requisiti dell'organizzazione e di eventuali esperienze maturate nella realizzazione di analoghe iniziative;
4. copia dello Statuto o dell'atto costitutivo del soggetto promotore se non già depositati presso gli Uffici della Circoscrizione;
5. copia fotostatica del documento di identità del Presidente/legale rappresentante del soggetto promotore.

LUOGO E DATA

.....

FIRMA DEL DICHIARANTE

.....

(per esteso e leggibile)

Note per la redazione del progetto

Il Progetto, da redigersi su carta intestata dell'associazione e con firma del legale rappresentante della stessa, dovrà obbligatoriamente contenere i sottodescritti elementi:

- ⇒ DICHIARAZIONE CHE L'ASSOCIAZIONE ABBA GIA' SVOLTO ATTIVITA' CON IL COMUNE, LA CIRCOSCRIZIONE O CON ALTRE AMMINISTRAZIONI ED EVENTUALMENTE CON QUALI RISULTATI ED ESPERIENZE
- ⇒ DICHIARAZIONE CHE L'ASSOCIAZIONE E' ORGANIZZATA CON PERSONE E MEZZI SUFFICIENTI PER GARANTIRE I RISULTATI PREFISSATI
- ⇒ DICHIARAZIONE CHE L'AMBITO IN CUI VIENE A RICADERE L'ATTIVITA' COPRA ZONE DELLA CITTA' SFORNITE DI STRUTTURE SIMILI O COMUNQUE SIA DI RILEVANTE INTERESSE LOCALE
- ⇒ DOCUMENTO INERENTE I LAVORI DI ADEGUAMENTO E RISTRUTTURAZIONE CON INDICAZIONE:
  - a. DEI LAVORI DA ESEGUIRE
  - b. DELLA SPESA DA SOSTENERE, RIPARTITA NELLE VARIE VOCI DI COSTO
  - c. DELLA SOSTENIBILITA' FINANZIARIA DELLA STESSA, CON INDICAZIONE DELLA FONTE DEI FINANZIAMENTI
  - d. DEL CRONO-PROGRAMMA DEI LAVORI
- ⇒ ULTIMO BILANCIO O RENDICONTO APPROVATO

ed inoltre, qualora disponga, in proprio o mediante avalimento, del requisito,:

- ⇒ DICHIARAZIONE CHE IL SOGGETTO PROMOTORE E' ISCRITTO ALL'ELENCO REGIONALE DELLE ORGANIZZAZIONI DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE (AI SENSI DELL'ART. 3, C. 1 DELLA L.R. N. 26 DEL 28 OTTOBRE 2009) O DOCUMENTATO SPECIFICO ACCORDO DI PARTENARIATO CON UN SOGGETTO CHE RISPONDA A TALE REQUISITO

Per informazioni in merito al bando telefonare al Funzionario in P.O. dott. Fabio DI MARCO – tel. 011/4435295

Spett.le Presidente  
della Circoscrizione 2  
Santa Rita - Mirafiori Nord  
via Guido Reni n. 102  
10137 TORINO

**OGGETTO: Decreto Legge 31/05/2010, n. 78, convertito in Legge 30/07/2010, n. 122**

Il/La sottoscritto/a ....., nato a .....,  
il ..... e residente in ....., in qualità di legale  
rappresentante de ....., ad integrazione  
dell'istanza presentata in data ....., consapevole delle sanzioni penali nonché della  
conseguente decadenza dal beneficio, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, ai  
sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000, al fine di ricevere contributi dalle Finanze  
Pubbliche

**ATTESTA<sup>1</sup>:**

- che ..... si attiene a quanto disposto dal Decreto  
Legge n. 78 convertito nella Legge 122/2010, art. 6, comma 2

**ovvero**

che il Decreto Legge n. 78 convertito nella Legge 122/2010, art. 6, comma 2 non si applica a  
..... in quanto:

- ente previsto nominativamente dal D. Lgs n. 300 del 1999 e dal D. Lgs. 165 del 2001
- università
- ente e fondazione di ricerca e organismo equiparato
- camera di commercio
- ente del servizio sanitario nazionale
- ente indicato nella tabella C della legge finanziaria
- ente previdenziale ed assistenza nazionale
- ONLUS
- Associazione di Promozione Sociale
- ente pubblico economico individuato con decreto del Ministero dell'economia e  
delle finanze su proposta del Ministro vigilante
- società

LUOGO e DATA

.....

FIRMA DEL DICHIARANTE

.....

---

<sup>1</sup> Crocettare una sola opzione